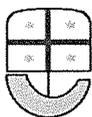


SCHEMA N. NP/28113
DEL PROT. ANNO.....2017



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Ecologia - Settore

OGGETTO : Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Titolo III-bis - Piano di ispezione ambientale presso le installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29-decies, commi 11-bis e 11-ter.

DELIBERAZIONE

N.

1205

del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA

IN 28/12/2017

DATA

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che:

- la legge regionale 6 giugno 2017 n. 12 "*Norme in materia di qualità dell'aria e di autorizzazioni ambientali*" stabilisce all'articolo 18 che le Province e la Città Metropolitana assolvono, tra l'altro, il compito di autorità competente in particolare al rilascio, al rinnovo e al riesame dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA);
- ARPAL, ai sensi della legge regionale 4 agosto 2006, n. 20. "*Nuovo ordinamento dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure e riorganizzazione delle attività e degli organismi di pianificazione, programmazione, gestione e controllo in campo ambientale*" e succ. mm.ii., esercita le funzioni di controllo sugli impianti industriali e, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*", è l'organo di cui si avvale l'autorità competente ai fini dell'accertamento del rispetto delle AIA;

RICHIAMATI:

l'articolo 29-decies del d.lgs.152/2006, come modificato dal d.lgs. 4 marzo 2014, n. 46 "*Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - IPPC)*" che prevede:

- al comma 11-bis che le attività ispettive presso le installazioni soggette all'autorizzazione integrata ambientale siano definite a livello regionale in un Piano d'Ispezione Ambientale, periodicamente aggiornato a cura della Regione, sentito il Ministero dell'Ambiente e della

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Cecilia Brescianini)

AUTENTICAZIONE COPIE

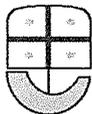
CODICE PRATICA

ATTO

pianispe

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



Tutela del Territorio e del Mare per garantire il coordinamento con quanto previsto nelle autorizzazioni statali ricadenti nel territorio, e caratterizzato dai seguenti elementi:

- a) un'analisi generale dei principali problemi ambientali pertinenti;
 - b) l'identificazione della zona geografica coperta dal piano d'ispezione;
 - c) un registro delle installazioni coperte dal piano;
 - d) le procedure per l'elaborazione dei programmi per le ispezioni ambientali ordinarie;
 - e) le procedure per le ispezioni straordinarie, effettuate per indagare nel più breve tempo possibile e, se necessario, prima del rilascio, del riesame o dell'aggiornamento di un'autorizzazione, le denunce ed i casi gravi di incidenti, di guasti e di infrazione in materia ambientale;
 - f) le disposizioni – ove previsto - riguardanti la cooperazione tra le varie autorità d'ispezione;
- al comma 11-ter che, in esito alle procedure di cui al Piano d'Ispezione Ambientale, siano definiti programmi per le ispezioni ambientali ordinarie, nei quali la frequenza delle visite in loco per ciascuna installazione soggetta ad autorizzazione integrata ambientale deve essere determinata sulla base di una valutazione sistematica sui rischi ambientali che consideri almeno:
- a) gli impatti potenziali e reali delle installazioni interessate sulla salute umana e sull'ambiente, tenendo conto dei livelli e dei tipi di emissioni, della sensibilità dell'ambiente locale e del rischio di incidenti;
 - b) il livello di osservanza delle condizioni di autorizzazione;
 - c) l'eventuale adesione volontaria, da parte del Gestore dell'installazione, al sistema comunitario di ecogestione e audit di cui al del regolamento (CE) n. 1221/2009 (EMAS);

DATO ATTO che nel corso del 2013 Arpa Lombardia ha posto le basi per lo sviluppo di un metodo di supporto alla stesura del Programma dei Controlli nelle aziende soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale, nel quadro delle indicazioni contenute nella direttiva europea IED (Direttiva 2010/75/UE), allora in corso di recepimento. Tale metodo (identificato con l'acronimo SSPC – Sistema di Supporto alla Programmazione dei Controlli) è stato sviluppato ispirandosi alle indicazioni emerse in ambito IMPEL nel contesto del programma Do the Right Things (IRAM);

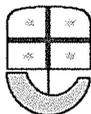
CONSIDERATO che:

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Cecilia Brescianini)

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA
		pianispe
PAGINA : 2	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	



- la classificazione delle installazioni dotate di AIA deve essere effettuata ed aggiornata annualmente da ARPAL secondo i criteri esplicitati nel Piano di Ispezione ambientale di cui all'allegato A al presente atto;
- la programmazione dei controlli ordinari, che deve determinare la frequenza dei medesimi sulla base della valutazione dei rischi ambientali, è predisposta da ARPAL ed è sottoposta all'approvazione della Regione Liguria, ai sensi dell'art 27 della l.r. 20/2006;
- ARPAL deve rendere pubblico il programma dei controlli ordinari sul proprio sito internet;

RITENUTO che:

- al termine del primo ciclo di programmazione, i criteri, le variabili e le modalità di individuazione dei parametri di input, nonché i valori di soglia degli indici di rischio, potranno essere oggetto di aggiornamento, anche sulla base dell'esperienza derivante dall'applicazione del modello;
- gli aggiornamenti del modello costituiscono una modificazione del Piano e verranno quindi approvati con deliberazione della Giunta Regionale e resi disponibili sul sito istituzionale di ARPAL;

DATO ATTO che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, deve essere sentito ai sensi dell'articolo 29-decies comma 11- bis del d.lgs. 152/2006, ai fini dell'assenso sul Piano approvato per garantire il coordinamento con le AIA statali ricadenti nel territorio;

RITENUTO pertanto di approvare il Piano di Ispezione Ambientale delle aziende soggette ad AIA allegato al presente atto (allegato A) come parte integrante e sostanziale.

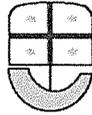
SU PROPOSTA dell'Assessore Lavori pubblici, Infrastrutture e viabilità, Ambiente e Tutela del Territorio, Ecosistema costiero, Ciclo delle Acque e dei Rifiuti, Protezione Civile, Difesa del Suolo;

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Cecilia Brescianini)

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA
		pianispe
PAGINA : 3	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	



DELIBERA

per quanto indicato nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate

1. di approvare il "Piano di Ispezione Ambientale presso le installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), ai sensi dell'art. 29-decies, commi 11-bis e 11-ter, del d.lgs. 152/2006 " di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di stabilire che, in sede di prima attuazione del suddetto piano, la determinazione delle frequenze ispettive è effettuata sulla base dei risultati del modello di valutazione del rischio ambientale denominato "Sistema per il supporto alla programmazione dei controlli (SSPC)" descritto in allegato B parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. che ARPAL, senza oneri aggiuntivi e nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, predisponga ed aggiorni il programma dei controlli nel rispetto del piano;
4. che ARPAL, a seguito dell'approvazione regionale, provveda alla pubblicazione del programma sul proprio sito istituzionale;
5. che, a decorrere dalla data di pubblicazione del programma predisposto in base ai criteri contenuti nel piano, le ispezioni di parte pubblica siano effettuate secondo le frequenze stabilite dal programma medesimo anche ove diversamente disposto nelle singole autorizzazioni integrate ambientali;
6. di aggiornare, al termine del primo ciclo di programmazione i criteri, le variabili e le modalità di individuazione dei parametri di input, nonché i valori di soglia degli indici di rischio, anche sulla base dell'esperienza derivante dall'applicazione del modello;
7. di stabilire che gli aggiornamenti del modello, che costituiscono una modificazione del Piano da approvare con deliberazione della Giunta Regionale, devono essere resi disponibili sul sito istituzionale di ARPAL;
8. di dare atto che gli oneri dei controlli effettuati sulla base del presente Piano siano posti a carico del gestore, ai sensi dell'art.10 comma 3 del decreto ministeriale n. 58 del 6 marzo 2017;
9. di stabilire che gli oneri di cui al comma 8 siano versati dal gestore direttamente ad ARPAL;

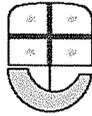
Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Cecilia Brescianini)

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA
		pianispe
PAGINA : 4		
COD. ATTO : DELIBERAZIONE		

SCHEMA N.NP/28113
DEL PROT. ANNO.....2017



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Ecologia - Settore

10. di dare atto che gli oneri dovuti dai gestori delle installazioni di competenza statale continuano ad essere versati secondo l'ammontare e le modalità stabilite dal citato decreto ministeriale;
11. di trasmettere il Piano di ispezione ambientale al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare al fine di acquisire il parere di cui all'art. 29-decies comma 11-bis del D.Lgs. 152/2006 e recepire eventuali osservazioni in merito.

----- FINE TESTO -----

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Cecilia Brescianini)

Data - IL VICE DIRETTORE GENERALE AMBIENTE

(Dott.ssa Cecilia Brescianini)

Data - IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Cecilia Brescianini)

Data - IL SEGRETARIO

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

pianispe

PAGINA : 5

COD. ATTO : DELIBERAZIONE